



FONDAZIONE della COMUNITÀ
MONZA E BRIANZA

O N L U S

REPORT
ATTIVITÀ EROGATIVA
 01.01.2001 – 31.12.2014



1 - ATTIVITA' EROGATIVA

	N. progetti selezionati	Stanziamiento
1- BANDI	1.141/2.159	13.696.066 €
2- MICROEROGAZIONI	223/268	460.300 €
3- EROGAZIONI DA FONDI PATRIMONIALI	92	428.889 €
4- PROGETTUALITÀ SPECIFICHE	16	460.000 €
5- PROGETTO CRES	5	314.500 €
TOTALE	1.477	15.359.755 €

Tabella 1 – Attività erogativa complessiva

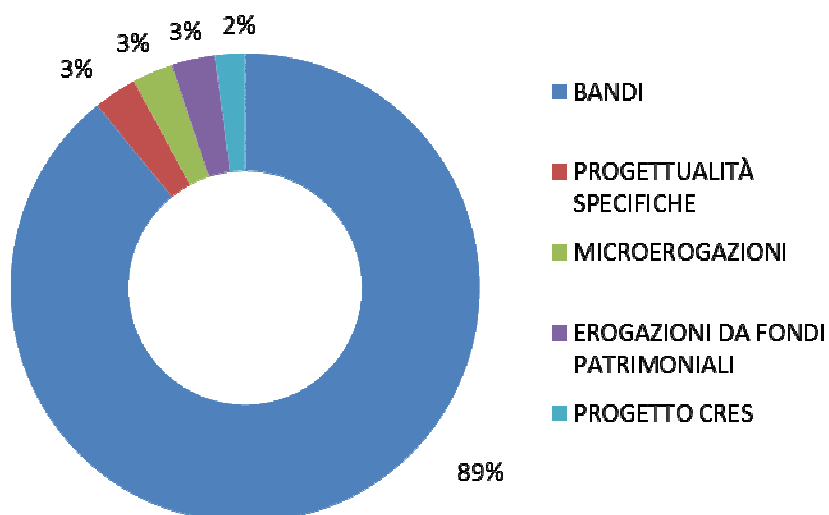
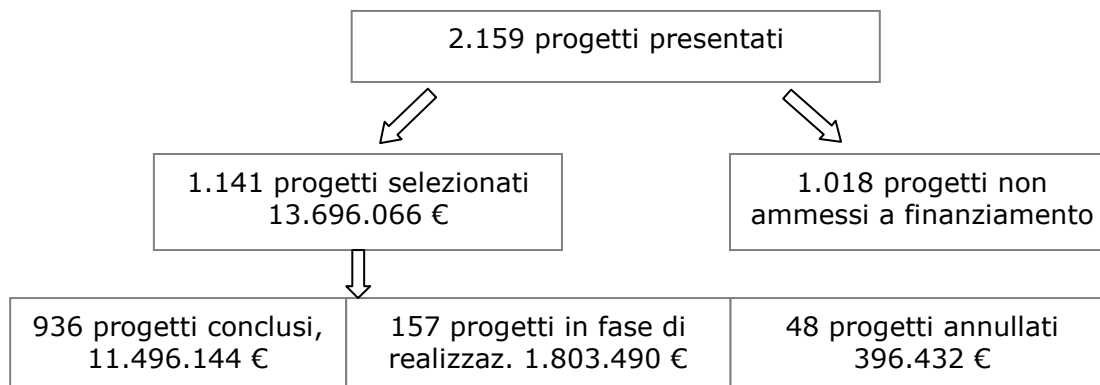


Grafico 1 – Ripartizione per tipologia di erogazione

Oltre alle cifre sopra indicate, erogate dalla Fondazione di Comunità, segnaliamo che sono stati pubblicati in collaborazione con Fondazione Cariplo **5 bandi "Emblematici minori"**.

	N. progetti selezionati	Stanziamiento
Bandi Emblematici Minori 2010.1 e 2010.2	9	900.000 €
Bando Emblematici Minori 2011	4	450.000 €
Bando Emblematici Minori 2012	6	650.000 €
Bando Emblematici Minori 2013	5	500.000 €
TOTALE	24	2.500.000 €

2 - I 78 BANDI PUBBLICI



	Progetti presentati	Progetti selezionati	%
N° progetti	2.159	1.141	52,8% progetti presentati
Costo totale progetti	97.327.524 €	38.726.444 €	
Totale importo richiesto	33.851.063 €	17.812.273 €	
Totale importo stanziato		13.696.066 €	77% del richiesto
Importo medio richiesto da singolo progetto selezionato		15.611 €	
Importo medio stanziato per singolo progetto selezionato		12.004 €	

Tabella 2

Come evidenziato nella tabella 2 sono stati selezionati 1.141 progetti con uno stanziamento di 13.696.066 euro. I finanziamenti, pari al 52,8%, dipendono sia dalla capienza dei bandi, sia dalla coerenza e dalla validità progettuale. Rispetto al report al 31/12/2012¹, la percentuale di progetti selezionati (indice di accoglimento delle richieste pervenute) è aumentata di quasi 3 punti percentuali (da 50% a 52,8%), mentre l'indice di risposta alle richieste selezionate è cresciuto di 2 punti percentuali (da 75% a 77%).

Dei progetti selezionati, 936 (82%) sono giunti a conclusione e 157 (14%) sono ancora in fase di realizzazione, 48 (4%) non sono stati portati a termine per motivi organizzativi interni o per mancanza di risorse economiche. Il basso tasso di insuccesso evidenzia un buon livello di capacità progettuale degli enti ed una scelta mirata della Fondazione nell'individuare progetti con prerogative di fattibilità e sostenibilità ed orientati ai bisogni del territorio. La validità dei progetti trova inoltre riscontro nella risposta positiva della Comunità nel sostenerli e cofinanziarli. Lo stanziamento di 13,7 milioni di euro ha consentito agli enti beneficiari di raccogliere ulteriori donazioni dalla Comunità per un valore complessivo di oltre 38,7 milioni. Si evidenzia quindi un effetto moltiplicatore intrinseco ai finanziamenti, con una promozione del dono nella Comunità,

¹ Nel testo sono riportati in corsivo sottolineato gli scostamenti più significativi rispetto ai dati del report al 31/12/2012

elemento fondamentale nella mission della Fondazione, anche attraverso i progetti in essa realizzati. Ciò è stato particolarmente evidente nei 27 bandi "con raccolta" che hanno attivato il terzo settore nell'incrementare il patrimonio della Comunità gestito dalla Fondazione, sostenendo un'azione importante nel raggiungimento del Progetto Sfida.

2.1 TIPOLOGIE BANDI

Nel corso degli anni sono state pubblicate diverse tipologie di bandi:

- **bandi plurisetoriali:** il focus del bando è ampio e raccoglie progetti appartenenti a diversi settori di intervento
- **bandi monosettoriali:** obiettivo del bando è sostenere progetti che si realizzano in un determinato settore (es: assistenza sociale, attività culturali, ricerca, ...)
- **bandi monotematici:** focalizzano l'attenzione su una determinata problematica (es: affido familiare, durante e dopo di noi, violenza sulle donne, isolamento anziani, prevenzione dipendenze...)

La Fondazione ha avviato un percorso di diversificazione dei propri interventi sin dal 2003, inizialmente con la promozione di bandi monotematici indirizzati alle aree più critiche del territorio; questa decisione ha permesso di attuare azioni più strutturate e rispondenti ai bisogni.

Si è passati da una logica di "erogazione reattiva", in cui i contributi sono erogati in funzione delle richieste relative a progetti d'utilità sociale in settori definiti in modo ampio, ad una logica di "erogazione proattiva", in cui i contributi sono erogati in funzione delle richieste volte a perseguire obiettivi ben definiti in settori specifici stabiliti a priori dalla Fondazione.

Si è conseguito un primo passaggio positivo verso il riconoscimento della Fondazione come soggetto erogatore attivo, capace, attraverso il dialogo con i soggetti più rappresentativi del territorio di individuare le priorità della Comunità. Tale impostazione risponde al ruolo di una fondazione comunitaria, ovvero ascoltare ciò che la Comunità propone, desidera, necessita, coinvolgendola affinché sia sempre più solidale e coesa. Promuovere bandi indirizzati significa anche portare alla luce dei problemi emergenti, sensibilizzando i cittadini sulle tematiche.

Interessante è il risultato positivo dei bandi monotematici, nei quali sono selezionati il 64% dei progetti pervenuti (percentuale in crescita di 3 punti percentuali rispetto al report al 31/12/2012), con uno stanziamento di risorse maggiori, pari al 90% di quanto richiesto dai progetti individuati. Con il bando monotematico infine si evidenzia un maggiore stanziamento medio per progetto (tabelle 3-5).

	progetti presentati (A)	progetti selezionati (B)	B/A ²
MonoTematico (41 bandi)	532 (25%)	338 (30%)	64%
MonoSettoriale (22 bandi)	609 (28%)	318 (28%)	52%
PluriSettoriale (15 bandi)	1.018 (47%)	485 (43%)	48%
	2.159 (100%)	1.141 (100%)	53%

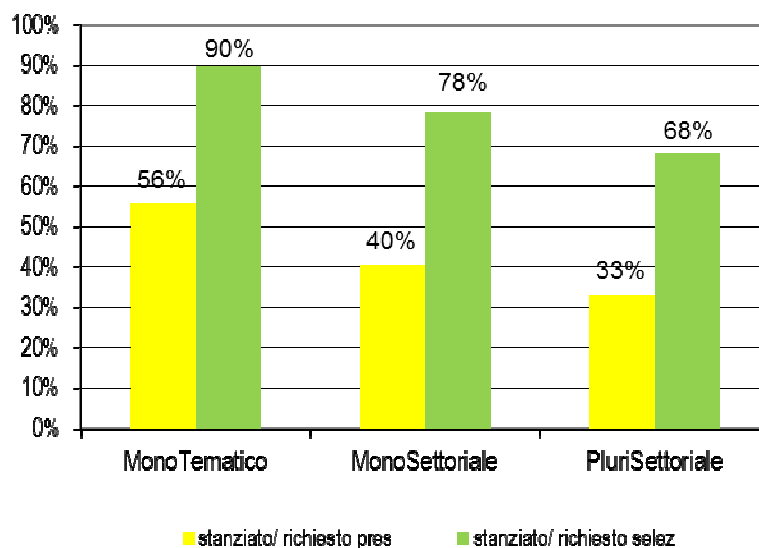
Tabella 3 – N° di progetti per tipologia di bandi

	richiesto presentati (C)	richiesto selezionati (D)	importo stanziato (E)	E/C ³	E/D ⁴
MonoTematico (41 bandi)	7.886.492	4.942.816	4.433.620	56%	90%
MonoSettoriale (22 bandi)	9.258.011	4.785.747	3.745.585	40%	78%
PluriSettoriale (15 bandi)	16.706.560	8.083.711	5.516.861	33%	68%
	33.851.063	17.812.273	13.696.066	40%	77%

Tabella 4 – Importi per tipologia di bandi

	richiesto medio presentati	richiesto medio selezionati	stanziato medio selezionati
MonoTematico (41 bandi)	14.824	14.624	13.117
MonoSettoriale (22 bandi)	15.202	15.050	11.779
PluriSettoriale (15 bandi)	16.411	16.667	11.375
	15.679	15.611	12.004

Tabella 5 – Valori medi per tipologie di bando



Per tutte le tabelle gli indici si intendono:

² B/A: indice di accoglimento delle richieste pervenute (n. progetti selezionati/totale progetti pervenuti)

³ E/C: indice di risposta alle richieste pervenute (importo stanziato/importo richiesto dai progetti pervenuti)

⁴ E/D: indice di risposta alle richieste selezionate (importo stanziato/importo richiesto dai progetti selezionati)

2.2 – TIPOLOGIE PROGETTI

Il report prosegue con un'analisi finalizzata ad individuare i risultati secondo tre angolazioni, dalle quali si possono evidenziare sia elementi positivi sia negativi.

Le tre aree oggetto di analisi sono:

1. SETTORE DI INTERVENTO

1.1 BENEFICIARIO FINALE - AREA SOCIALE

2. NATURA GIURIDICA DELL'ENTE

3. AREA GEOGRAFICA



Il territorio di competenza della Fondazione

2.2.1 SETTORE DI INTERVENTO

Appare scontato, in particolare dalla scelta di indirizzo dei bandi, che l'attenzione della Fondazione si concentra nell'area sociale. L'attuale contesto socio-economico lo impone, pur con la consapevolezza che in momenti di crisi non si può dimenticare l'area culturale, che rappresenta una forma di stimolo per l'uomo verso un miglioramento generale di vita. L'area culturale e della tutela del patrimonio appare, tuttavia, maggiormente caratterizzata da progettualità meno articolate e limitate nel tempo rispetto agli interventi in ambito sociale.

Appaiono, infine, marginali gli altri settori; in particolare ricerca e ambiente in quanto necessitano di ingenti finanziamenti, non conformi ai budget della Fondazione.

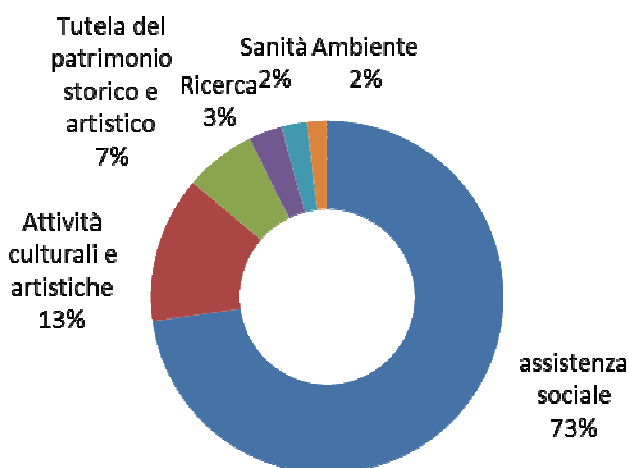


Grafico 3 – Importo stanziato per settore di intervento

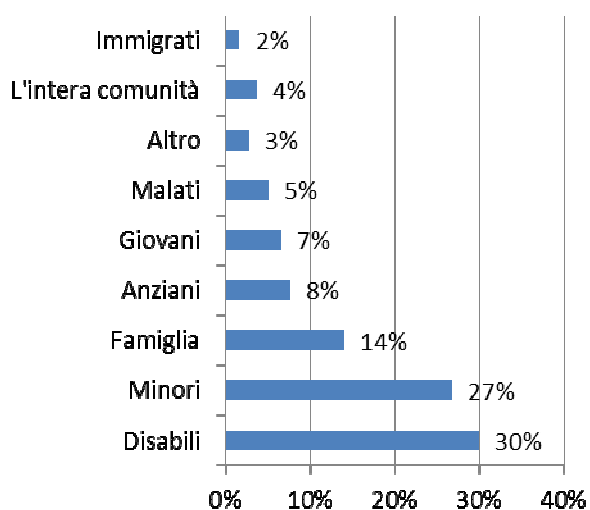


Grafico 4 – Importo stanziato per beneficiario nell'area sociale

I dati numerici evidenziano che il 73% dell'importo stanziato complessivamente è a favore dell'area assistenza sociale (percentuale in crescita di 3 punti percentuali rispetto al report al 31/12/2012). La distribuzione delle richieste di finanziamento indica che tale settore richiede il 65% del totale (trend in lieve crescita di 1 punto percentuale rispetto al report al 31/12/2012); si conferma, quindi, una propensione crescente della Fondazione a sostenere tale settore (73% > 65%).

Ciò emerge sia analizzando l'indice di accoglimento (B/A) delle richieste per il settore assistenza sociale (58%, + 2 punti % rispetto al report al 31/12/2012), superiore alla media dei settori (53%, + 3 punti %), sia verificando l'indice di risposta alle richieste pervenute (E/C) in questo ambito (46%, + 3 punti%), il più alto fra i settori e superiore all'indice complessivo (40%).

	progetti presentati (A)	progetti selezionati (B)	B/A¹
Assistenza sociale	1.402 (65%)	818 (72%)	58%
Attività culturali e artistiche	446 (21%)	184 (16%)	41%
Tutela del patrimonio storico e artistico	118 (5%)	65 (6%)	55%
Ricerca	64 (3%)	22 (2%)	34%
Sanità	70 (3%)	27 (2%)	39%
Ambiente	53 (2%)	25 (2%)	47%
Istruzione	6	0	0%
	2.159 (100%)	1.141 (100%)	53%

Tabella 6 – N° progetti per settore di intervento

	richiesto presentati (C)	richiesto selezionati (D)	importo stanziato (E)	E/C²	E/D³	stanziato medio selezionati
Assistenza sociale	21.838.515	12.587.286	9.966.471	46%	79%	12.184
Attività culturali e artistiche	6.250.766	2.534.094	1.843.342	29%	73%	10.018
Tutela del patrimonio storico e artistico	2.324.515	1.333.337	897.008	39%	67%	13.800
Ricerca	1.331.283	486.906	420.567	32%	86%	19.117
Sanità	1.178.443	465.000	318.454	27%	68%	11.795
Ambiente	834.040	405.650	250.224	30%	62%	10.009
Istruzione	93.500	0	0	0%		
	33.851.063	17.812.273	13.696.066	40%	77%	12.004

Tabella 7 – Importi per settore di intervento

2.2.1.1 BENEFICIARIO FINALE - AREA SOCIALE

Vista la rilevanza numerica del settore si è ritenuto importante approfondire l'area sociale con un'analisi specifica per beneficiario finale; pertanto l'indagine presentata nelle pagine seguenti si riferisce esclusivamente ai progetti afferenti all'area socio-assistenziale. Tale scelta deriva, inoltre, dalla constatazione che i progetti negli ambiti assistenza sociale e socio-sanitaria si rivolgono a categorie di beneficiari specifiche (minori, giovani, anziani, disabili...), diversamente dai progetti in ambito culturale, ambientale, di tutela del patrimonio storico ed artistico e di ricerca che, per loro natura, hanno prevalentemente una ricaduta diretta sull'intera Comunità.

Nonostante i progetti con beneficiario la categoria "disabili" rappresentino la maggioranza, rispetto al report al 31/12/2012 sono diminuiti di due punti percentuali; di contro è aumentata su questa categoria l'indice di accoglimento delle domande (+ 2 punti percentuali).

In tale ambito gli interventi riguardano prevalentemente la realizzazione di nuove strutture di residenzialità alternative alla lungo-assistenza, destinate all'accoglienza di persone con disabilità fisica, prive dell'assistenza dei familiari; lo sviluppo di esperienze di residenzialità leggera che facilitino il reinserimento e l'accompagnamento della persona in uscita dalle strutture ospedaliere ed il sostegno di percorsi di accompagnamento della famiglia nel processo di distacco del figlio, avviandolo verso un'autonomia abitativa anche graduale; importante risulta essere anche l'area del tempo libero che favorisce, attraverso iniziative aggregative e vacanze in gruppo con operatori e volontari, l'acquisizione e il mantenimento di capacità e competenze per l'autonomia

Il tema "Famiglia" abbraccia diverse connotazioni, con attenzione particolare al sostegno della permanenza del minore nella sua famiglia naturale; alla tutela del diritto all'infanzia ed all'adolescenza nell'interesse del minore; alla promozione di interventi di prevenzione della dispersione scolastica e del fenomeno del bullismo ed al supporto di attività volte a prevenire fenomeni di dipendenza tra gli adolescenti, senza dimenticare attività ed iniziative che favoriscano l'inclusione sociale di famiglie straniere. Rimane importante evidenziare l'intervento in ambito preventivo, elemento di congiunzione anche della progettualità "Sostenere la Genitorialità", esperienza positiva di attivazione di rete tra realtà del terzo settore.

Nell'ambito "giovani, minori e famiglia", rispetto al report al 31/12/2012, il numero di progettazioni presentate complessivamente è cresciuto di 5 punti percentuali (dal 41% al 46%); in crescita (+5 punti %) anche l'indice di accoglimento delle domande. Questo a testimonianza che spesso le problematiche sono tra loro connesse e coinvolgono la famiglia nei suoi diversi componenti.

Da sottolineare, infine, la flessibilità dell'azione della Fondazione che permette una risposta tempestiva ai nuovi bisogni; si cita in questo caso l'attenzione verso le problematiche legate a "nuove povertà" o forte disagio economico, tema che ha visto la pubblicazione di cinque bandi dedicati nel 2011, 2012, 2013 e 2014 che può continuare a contare su risorse destinate sia attraverso bandi sia con lo strumento delle microerogazioni, oltre ai fondi solidali costituiti presso la Fondazione.

	progetti presentati (A)	progetti selezionati (B)	B/A
Disabili	404 (27%)	248 (29%)	61%
Minori	382 (26%)	226 (27%)	59%
Anziani	137 (9%)	70 (8%)	51%
Famiglia	178 (12%)	105 (12%)	59%
Giovani	113 (8%)	63 (7%)	56%
Interventi generalizzati*	82 (6%)	39 (5%)	48%
Malati	85 (6%)	42 (5%)	49%
Altro**	67 (5%)	37 (5%)	55%
Immigrati	24 (2%)	15 (2%)	63%
	1.472	845	57%

Tabella 8 – N° progetti per beneficiario nell'area sociale

* *Interventi generalizzati: progetti di sensibilizzazione e prevenzione, attività promozione volontariato, acquisto dotazioni e mezzi di soccorso, protezione civile, servizi diagnostici*

** *Altro: progetti su violenza donne, inserimento lavorativo, residenzialità temporanea, attività a favore di soggetti svantaggiati, tossicodipendenti e detenuti.*

	richiesto presentati (C)	richiesto selezionati (D)	importo stanziato (E)	E/C	E/D	stanziato medio selezionati
Disabili	6.817.029	4.193.825	3.083.080	45%	74%	12.432
Minori	5.535.780	3.347.564	2.757.345	50%	82%	12.201
Anziani	2.087.227	1.014.326	792.769	38%	78%	11.325
Famiglia	2.875.768	1.616.082	1.449.488	50%	90%	13.805
Giovani	1.594.297	804.953	683.388	43%	85%	10.847
Interventi generalizzati*	1.225.459	574.933	381.825	31%	66%	9.790
Malati	1.334.717	689.045	521.230	39%	76%	12.410
Altro**	1.120.393	605.610	441.960	39%	73%	11.945
Immigrati	426.287	205.645	173.840	41%	85%	11.589
	23.016.958	13.052.286	10.284.925	43%	78%	12.183

Tabella 9 – Importi per beneficiario nell'area sociale

* *Interventi generalizzati: progetti di sensibilizzazione e prevenzione, attività promozione volontariato, acquisto dotazioni e mezzi di soccorso, protezione civile, servizi diagnostici*

** *Altro: progetti su violenza donne, inserimento lavorativo, residenzialità temporanea, attività a favore di soggetti svantaggiati, tossicodipendenti e detenuti.*

2.2.2 - NATURA GIURIDICA DELL'ENTE

La classificazione per natura giuridica è un'analisi importante che si lega fortemente alla mission della Fondazione, ovvero il sostegno e la promozione delle progettualità di enti di terzo settore. Il mondo del no profit è una realtà variegata, all'interno della quale possiamo ritrovare diverse tipologie e forme giuridiche.

Principalmente la Fondazione rivolge il proprio sostegno ad Associazioni e Cooperative Sociali (sia quelle di tipo A che svolgono servizi socio assistenziali ed educativi; sia quelle di tipo B che si

occupano dell'inserimento lavorativo di soggetti in condizioni di svantaggio). Il rapporto e la collaborazione tra queste due principali tipologie giuridiche rappresenta un elemento che dovrà essere sempre oggetto di attenzione. È importante promuovere un lavoro di rete tra associazioni e cooperative; le prime in grado di cogliere con anticipo i bisogni in cambiamento degli utenti; le seconde in grado di organizzare risposte efficienti e strutturate.

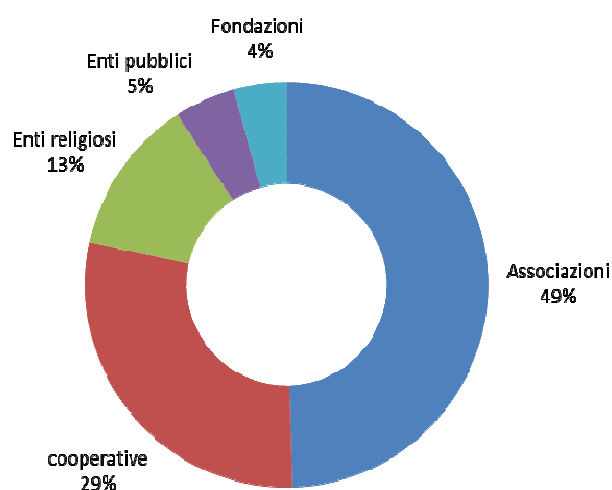


Grafico 5 – Importo Stanziato per natura giuridica dell'ente

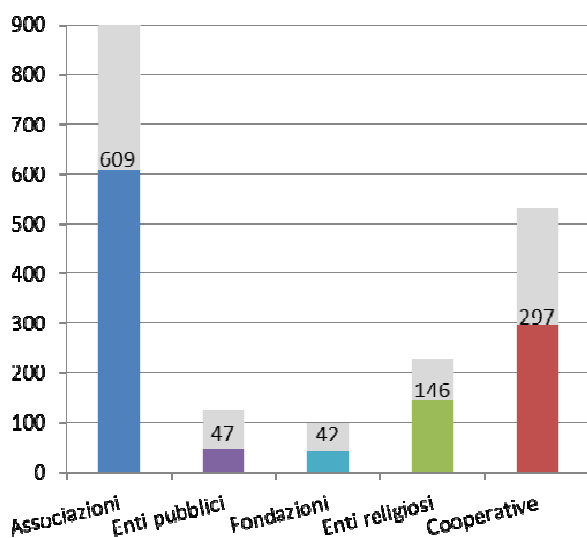


Grafico 6 – Progetti selezionati/presentati per natura giuridica dell'ente (B/A)

Dalle tabelle 10-12 si evince che le Associazioni hanno una propensione maggiore a presentare progettualità ai bandi, (55% del totale domande di finanziamento pervenute). L'indice di accoglimento delle domande di finanziamento risulta essere più alto invece per gli enti religiosi; ciò è probabilmente dovuto all'emissione del bando "Educare con gli Oratori" riproposto in più edizioni in collaborazione con la Fondazione Lambriana, focalizzato su interventi promossi dalle parrocchie per favorire sinergie con gli enti pubblici e privati del territorio.

Da notare infine che il rapporto tra stanziato e richiesto è abbastanza uniforme per le varie tipologie di enti, con un valore che oscilla poco dal complessivo pari al 77%.

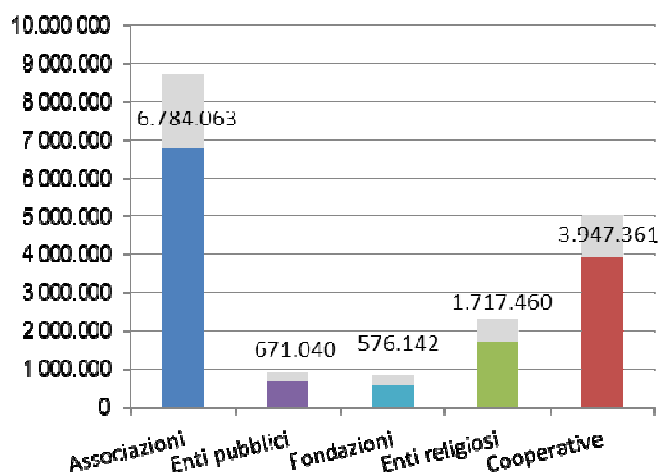


Grafico 7 – Importo stanziato/richiesto da progetti selezionati (E/D)

	progetti presentati (A)	progetti selezionati (B)	B/A
Associazioni	1.180 (55%)	609 (53%)	52%
Totale Cooperative	530 (25%)	297 (26%)	56%
Coop. Sociale di tipo A	393 (18%)	223 (20%)	53%
Coop. Sociale di tipo B	109 (6%)	59 (5%)	52%
Consorzi	28 (1%)	15 (1%)	54%
Enti pubblici	124 (6%)	47 (4%)	38%
Fondazioni	97 (4%)	42 (4%)	43%
Enti religiosi	228 (11%)	146 (13%)	64%
	2.159	1.141	53%

Tabella 10 – N° progetti per natura giuridica

	richiesto presentati (C)	richiesto selezionati (D)	importo stanziato (E)	E/C	E/D	stanziato medio selezionati
Associazioni	17.198.997	8.705.280	6.784.063	39%	78%	11.140
Totale Cooperative	8.965.571	5.030.539	3.947.361	48%	78%	13.291
Coop. Sociale di tipo A	6.449.910	3.627.837	2.926.932	42%	79%	13.125
Coop. Sociale di tipo B	2.006.940	1.135.344	809.429	38%	69%	13.719
Consorzi	508.721	267.358	211.000	41%	79%	14.067
Enti pubblici	2.261.299	931.377	671.040	30%	72%	14.277
Fondazioni	1.818.070	828.736	576.142	32%	70%	13.718
Enti religiosi	3.607.126	2.316.342	1.717.460	48%	74%	11.763
	33.851.063	17.812.273	13.696.066	40%	77%	12.004

Tabella 11 – Importi per natura giuridica

	costo medio presentati	costo medio selezionati	richiesto medio selezionati	stanziato/costo selezionati	stanziato medio selezionati
Associazioni	43.205	30.023	14.294	37%	11.140
Cooperative	46.698	39.220	17.778	36%	13.291
Enti pubblici	46.643	49.583	19.817	29%	14.277
Enti religiosi	48.689	37.446	15.865	31%	11.763
Fondazioni	57.423	41.991	19.732	33%	13.718
	45.080	33.941	15.611	35%	12.004

Tabella 12 – Valori medi per natura giuridica

2.2.3 - AREA GEOGRAFICA

Per area geografica si intendono i cinque distretti socio sanitari in cui è divisa la Provincia di Monza e Brianza. I dati sono relativi alla localizzazione degli interventi e non alla sede legale dell'ente proponente.

Dato per assunto il ruolo preponderante del distretto di Monza, si evidenzia una ridotta propensione dei distretti di Desio e Seregno all'attivazione di un confronto con la Fondazione ed un conseguente utilizzo meno sistematico dei nostri bandi; si segnala tuttavia, rispetto al report 31/12/2012, che lo stanziamento per progetti nel distretto di Desio è cresciuto di 1 punto percentuale a fronte di un lieve aumento dei progetti proposti, così come nel Distretto di Monza; di segno opposto invece le variazioni per i distretti di Carate Brianza e Seregno. Per quanto riguarda il Distretto di Vimercate la percentuale di stanziamento risulta invariata rispetto al report al 31/12/2012

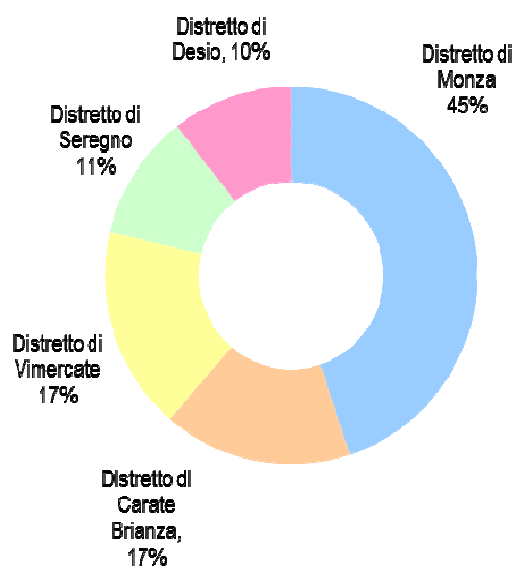


Grafico 8 – Importo stanziato per distretto

Distretto di Carate Brianza: Albiate, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza

Distretto di Desio: Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Muggiò, Nova Milanese, Varedo

Distretto di Monza: Monza, Villasanta, Brugherio

Distretto di Seregno: Barlassina, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno, Seveso

Distretto di Vimercate: Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Subiate, Usmate Velate, Vimercate.

L'indice di accoglimento delle richieste (B/A) è uniforme nei distretti con un'oscillazione massima di 4 punti percentuali dal valore medio complessivo ed *in crescita per tutti i distretti rispetto al 31/12/2012*.

	progetti presentati (A)	progetti selezionati (B)	B/A
Distretto di Monza	955 (44%)	506 (44%)	53%
Distretto di Carate Brianza	331 (15%)	186 (16%)	56%
Distretto di Vimercate	367 (17%)	197 (17%)	54%
Distretto di Seregno	250 (12%)	122 (11%)	49%
Distretto di Desio	229 (11%)	127 (11%)	55%
	2.132*	1.138*	53%

Tabella 13 – N° progetti per distretto

	richiesto presentati (C)	richiesto selezionati (D)	importo stanziato (E)	E/C	E/D
Distretto di Monza	14.744.354	7.689.193	6.124.640	42%	80%
Distretto di Carate Brianza	5.326.601	3.013.337	2.218.706	42%	74%
Distretto di Vimercate	6.037.372	3.169.449	2.382.179	39%	75%
Distretto di Seregno	3.722.583	1.930.900	1.478.919	40%	77%
Distretto di Desio	3.548.966	1.944.462	1.426.687	40%	73%
	33.379.876*	17.747.341*	13.631.131*	40%	77%

Tabella 14 – Importi per distretto

* non sono stati considerati 27 progetti presentati, di cui 3 selezionati con uno stanziamento di 64.935 euro, in quanto non attribuibili a nessun distretto ASL MB

	abitanti (Notiziario Statistico Comune di Monza 1/2013 - dati censimento 2011)	% abitanti	stanziato procapite
Distretto di Monza	166.645	19,8%	34
Distretto di Carate Brianza	175.740	17,7%	14
Distretto di Vimercate	148.324	20,9%	13
Distretto di Seregno	156.894	18,7%	9
Distretto di Desio	192.526	22,9%	7
	840.129	100%	15

Tabella 15 – Abitanti nei distretti

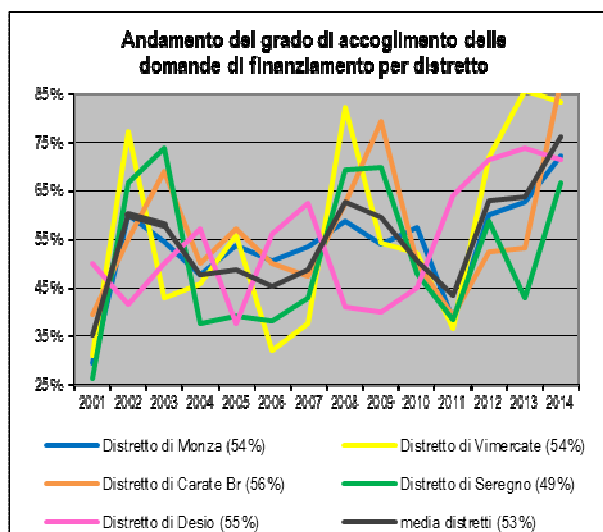
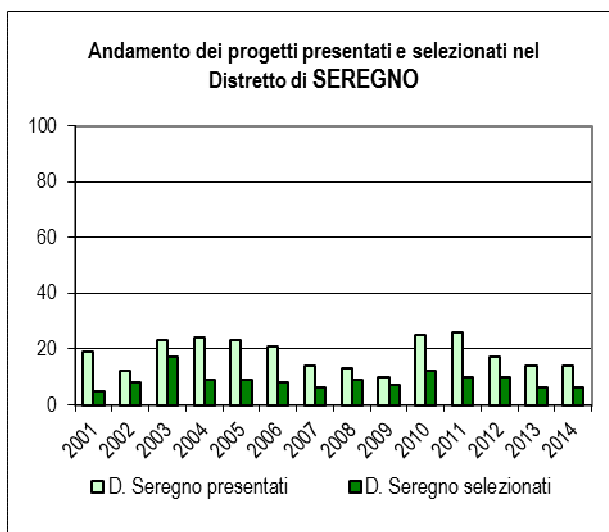
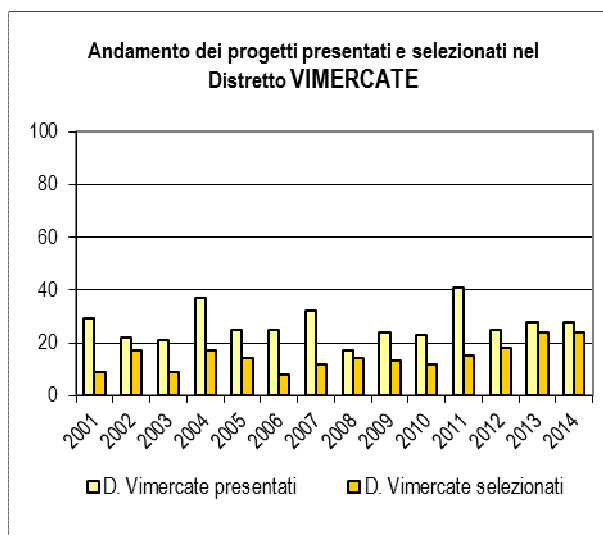
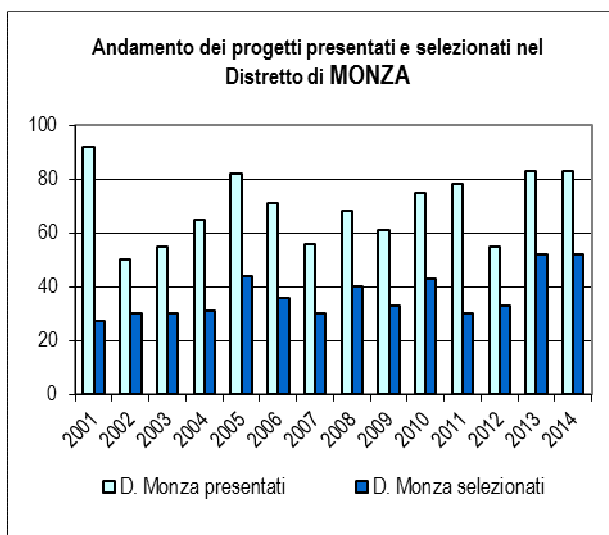
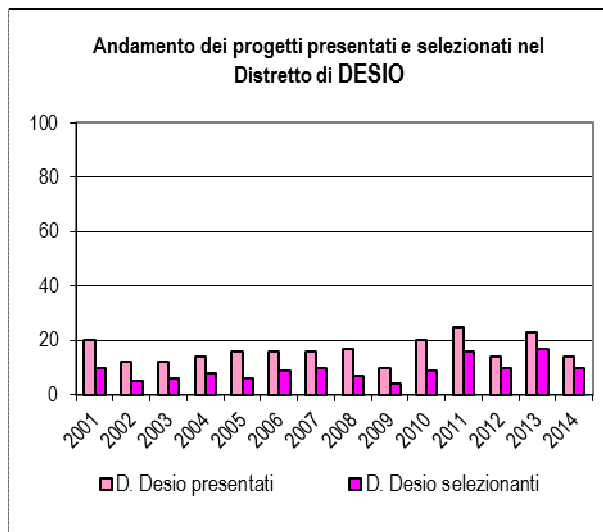
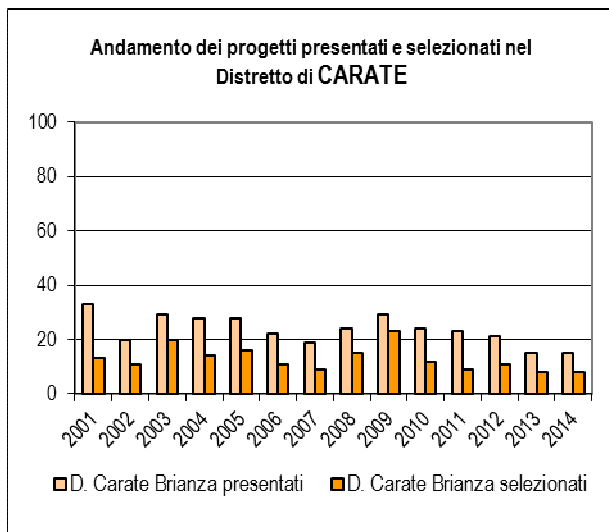


Grafico 9 – Andamento delle domande di finanziamento nei 5 distretti

2.3 - ANALISI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI CONCLUSI al 15.7.2014

Le tabelle 16 e 17 evidenziano che i progetti di ricerca risultano richiedere più tempo per giungere a termine, seguiti dai progetti di riqualificazione e tutela ambientale.

Dal punto di vista della natura giuridica dell'ente emerge che l'esecuzione più lenta è in capo agli enti pubblici, mentre quella più rapida è in capo agli enti ecclesiastici ed alle associazioni. Ciò può dipendere dalla tipologia e dalla dimensione delle progettazioni e dalla disponibilità di liquidità per il cofinanziamento, in particolare per gli enti ecclesiastici.

	n. progetti	mesi in media
Ricerca	22	23
Ambiente	22	21
Assistenza sociale	653	16
Tutela del patrimonio storico e artistico	53	15
Attività culturali e artistiche	159	14
Sanità	27	11
	936	16

Tabella 16 – Tempi di realizzazione per settore di intervento

	n. progetti	mesi in media
Enti pubblici	40	21
Fondazioni	34	18
Cooperative	248	17
Associazionismo	496	15
Enti religiosi	118	15
	936	16

Tabella 17 – Tempi di realizzazione per natura giuridica

2.4 – ELENCO BANDI 2001 – 2014

BANDO	stanziato effettivo	stanziato iniziale
ANNO 2001		
Bando 2001.1 Plurisetoriale*	406.426	450.000
Bando 2001.2 Plurisetoriale*	479.735	480.000
ANNO 2002		
Bando 2002.1 Plurisetoriale*	466.100	480.000
Bando 2002.2 Plurisetoriale*	409.610	420.000
ANNO 2003		
Bando 2003.1 Plurisetoriale*	401.740	420.000
Bando 2003.2 Plurisetoriale*	398.900	400.000
Bando 2003.3 Disabilità – per il sostegno di modelli residenziali che favoriscano un percorso di vita autonomo	132.800	150.000
ANNO 2004		
Bando 2004.1 Plurisetoriale*	400.000	400.000
Bando 2004.2 Plurisetoriale*	300.000	300.000
ANNO 2005		
Bando 2005.1 Plurisetoriale*	400.000	400.000
Bando 2005.2 Ricerca - ad indirizzo medico, scientifico, sociologico, culturale e ambientale	197.150	200.000
Bando 2005.3 Affidamento - per sostenere la permanenza del minore nella sua famiglia naturale	199.800	200.000
Bando 2005.4 Plurisetoriale *	318.650	300.000
Bando 2005.5 Salute Mentale – per il sostegno di esperienze di dimissioni protette e residenzialità leggera	205.000	200.000
ANNO 2006		
Bando 2006.1 Attività Culturali – per favorire forme di aggregazione tra i giovani	104.500	100.000
Bando 2006.2 Plurisetoriale*	300.000	300.000
Bando 2006.3 Plurisetoriale*	368.000	350.000
Bando 2006.4 Integrazione e Multietnicità	147.250	150.000
ANNO 2007		
Bando 2007.1 Plurisetoriale*	318.200	300.000
Bando 2007.2 Anziani – per favorire un percorso di socializzazione volto a prevenire forme di isolamento sociale	63.600	100.000
Bando 2007.3 Infanzia e Adolescenza - per tutelare il diritto all'infanzia e all'adolescenza nell'interesse del minore	115.750	100.000
Bando 2007.4 Attività Culturali	127.550	130.000
Bando 2007.5 Assistenza sociale e socio sanitaria	296.400	250.000
Bando 2007.6 Tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico	40.000	100.000

BANDO	stanziato effettivo	stanziato iniziale
ANNO 2008		
Bando 2008.1 Plurisetoriale*	260.500	250.000
Bando 2008.2 Prevenzione dispersione scolastica e bullismo	116.000	100.000
Bando 2008.3 Prevenzione fenomeni di dipendenza tra gli adolescenti	44.600	100.000
Bando 2008.4 Prevenzione fenomeni di violenza e maltrattamento delle donne	33.200	100.000
Bando 2008.5 Assistenza Sociale e socio sanitaria	242.750	250.000
Bando 2008.6 Attività culturali	120.650	130.000
Bando 2008.7 Tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico	100.000	100.000
Bando 2008.8 Educare con gli Oratori	102.100	100.000
ANNO 2009		
Bando 2009.1 Assistenza sociale e socio sanitaria	395.335	400.000
Bando 2009.2 Attività Culturali	103.600	100.000
Bando 2009.3 Durante e Dopo di Noi	88.150	100.000
Bando 2009.4 Plurisetoriale*	289.000	250.000
Bando 2009.5 Educare con gli Oratori	81.500	100.000
ANNO 2010		
Bando 2010.1 Assistenza Sociale – Sostegno alla famiglia ed alle relative criticità	292.700	300.000
Bando 2010.2 Dimissioni protette ed ass. domiciliare	63.900	100.000
Bando 2010.3 Attività culturali	136.500	100.000
Bando 2010.4 Attività Culturali e Tutela del patrimonio	161.500	150.000
Bando 2010.5 Assistenza Sociale e Socio Sanitaria	314.500	250.000
Bando 2010.6 Promozione del Volontariato	37.500	130.000
ANNO 2011		
Bando 2011.1 Contrasto alla povertà ed ai fenomeni di grave marginalità	122.000	100.000
Bando 2011.2 Prevenzione dipendenze	79.000	80.000
Bando 2011.3 Contrasto al fenomeno della violenza e del maltrattamento	66.000	80.000
Bando 2011.4 Reinserimento sociale detenuti	78.000	80.000
Bando 2011.5 Attività culturali	150.000	150.000
Bando 2011.6 Relazioni familiari e crescita delle competenze genitoriali - Problematiche minorili	151.750	175.000
Bando 2011.7 Disabilità - Sostegno al percorso di vita autonomo	183.200	150.000
Bando 2011.8 Immigrazione ed integrazione	45.000	100.000
Bando 2011.9 Contesti Creativi	120.000	120.000
Bando 2011.10 Educare con gli Oratori	69.000	50.000

BANDO	stanziato effettivo	stanziato iniziale
ANNO 2012		
Bando 2012.1 Contrasto alla povertà ed ai fenomeni di marginalità	81.250	200.000
Bando 2012.2 Relazioni familiari	120.905	150.000
Bando 2012.3 Anziani	68.250	100.000
Bando 2012.4 Attività culturali di particolare interesse sociale e Tutela patrimonio	181.350	200.000
Bando 2012.5 Iniziative promosse da enti no profit in un contesto di contrazione delle risorse	137.500	100.000
Bando 2012.6 Sperimentazione di modalità innovative di gestione di servizi e progettualità	103.000	100.000
Bando 2012.7 Educare con gli Oratori	64.000	60.000
Bando 2012.8 Assistenza Sociale	139.500	120.000
Bando 2012.9 Supporto qualificato alle puerpere in difficoltà	35.500	40.000
ANNO 2013		
Bando 2013.1 Youth Bank. I giovani per la Comunità	52.600	60.000
Bando 2013.2 Contrasto all'attuale disagio economico sociale ed ai fenomeni di marginalità	203.500	200.000
Bando 2013.3 Attività culturali di particolare interesse sociale Tutela e fruibilità patrimonio	101.200	100.000
Bando 2013.4 Sperimentazione di modalità innovative di gestione di servizi e progettualità in un contesto di contrazione delle risorse	98.100	100.000
Bando 2013.5 Sostenere e consolidare le associazioni giovanili	12.975	15.000
Bando 2013.6 Assistenza sociale	310.100	100.000
Bando 2013.7 Educare con gli oratori	49.555	50.000
Bando 2013.8 Prevenzione dipendenze	52.800	80.000
Bando 2013.9 Durante e dopo di noi	192.885	100.000
Bando 2013.10 Attività culturali di particolare interesse sociale	50.000	50.000
ANNO 2014		
Bando 2014.1 Youth Bank	50.000	50.000
Bando 2014.2 Contrasto alla povertà ed alla grave marginalità socio economica	174.750	300.000
Bando 2014.3 Assistenza sociale	324.500	200.000
Bando 2014.4 Attività culturali e di tutela del patrimonio storico ed artistico	140.550	150.000
Bando 2014.5 Marginalità socio economica e contrasto povertà alimentare	226.200	225.000
Bando 2014.6 Educare con gli Oratori	80.000	50.000
	13.696.066	13.775.000

* il bando plurisettoriale comprende le aree Assistenza Sociale e Socio Sanitaria; Attività Culturali; Tutela e Valorizzazione del patrimonio storico ed artistico; Ambiente; Ricerca